



POESIA

MEDUSA ERA UNA FANCIULLA**Poesie di metamorfosi e confini**

di Rita Pilia

Editore: **GILGAMESH EDIZIONI**Pagine: **178**Formato: **12x20**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **15/06/2020**ISBN: **9788868674748**

Medusa, il mostro che pietrificava con lo sguardo, secondo un'altra versione del mito era in origine una fanciulla bellissima che, macchiata dal peccato, fu condannata dalla dea della ragione Atena a un destino di dolore e ombra. Solo nella morte ritrovò lo splendore, quando il suo sangue rifluì in vivo corallo, la pietra che scaccia i demoni. Il nome Medusa, del resto, in greco antico significa "protettrice", "guardiana". Questa raccolta di poesie è ispirata a lei, Medusa, e a tutte le donne streghe, seduttrici e sedotte, tradite e abbandonate, che in ogni epoca si sono confrontate con il dolore e hanno saputo reagire, ognuna a suo modo, con follia, sogno, violenza e poesia. Così come la storia di Medusa si intreccia con quella di Perseo, allo stesso modo i miei versi femminili si rivolgono agli uomini che si riparano dietro agli specchi: cavalieri erranti nei labirinti, feroci predatori, creature troppo spesso assenti; che siano per loro oracoli, queste mie poesie, antidoti contro il narcisismo, incantesimi e nuove vie. Medusa era una fanciulla... è mistero d'Amore, poesia di passione: metamorfosi incessante che trasforma spazio e tempo, rende labili i confini, dona occhi all'Eterno.

L'AUTORE

Rita Pilia si è laureata in Filologia Moderna e in Psicologia degli interventi clinici nei contesti sociali, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia e ha conseguito un Dottorato di ricerca in Letteratura Italiana presso l'Università degli Studi di Siena. Attualmente è insegnante di Lettere all'I.I.S. "Astolfo Lunardi" di Brescia. Lettura, scrittura e fotografia sono le sue passioni più grandi. Nel 2010 ha frequentato il corso "Fotografi Contro" presso l'associazione culturale "La Corte dei Miracoli" di Siena. Dal 10 al 17 Marzo 2011 nel Cortile del Podestà di Siena si è tenuta la sua prima mostra fotografica Dolls. Saprò vivere sola e fissare negli occhi ogni volto che passa e restare la stessa, grazie alla collaborazione del gruppo universitario "Presenti Differenti. La parola alle donne" e del Comune di Siena. Si trattava di fotografie provocatorie in cui immagini di modelle erano accostate a bambole di porcellana per mostrare quanto, in certi casi, potesse essere difficile trovare la differenza. Dal 2014 ha iniziato a pubblicare poesie e brevi scritti nel suo blog All'Ombra del Nastro Adesivo. Dietro ogni parola ce ne sono altre (www.fenissaholden.wordpress.com), scegliendo lo pseudonimo di Fenissa Holden. Il nome è ispirato alla fenicia Didone e al personaggio del giovane Holden di Salinger. Il blog è collegato alla pagina FB "All'ombra del nastro adesivo" e Instagram @fenissaholden. Attualmente collabora con l'artista Mara Cantoni (Officine visive www.maracantoni.com), con il fotografo di matrimoni Luca Rajna (www.progettifotografici.com), per cui ha scritto alcune poesie nuziali e uno storytelling per un servizio fotografico sul lago di Garda, e con l'Associazione culturale "La Cornice" di Quinzano d'Oglio (Brescia), un'associazione che si occupa di organizzare mostre per valorizzare gli artisti locali, bresciani e cremonesi; da quest'ultima esperienza sono nati due libretti di poesia illustrati, autopubblicati dall'Associazione: Astrattismo e Surrealismo, a cura del dott. Andrea Castelli. Il 12 agosto 2016, la casa editrice d'arte "Pulcino Elefante" di Alberto Casiraghy ha pubblicato una sua poesia, La Colpa, illustrata da Mara Cantoni. Nel 2018 Rita Pilia si è classificata terza, in ex equo, nella IV Edizione del Concorso Letterario "Andrea Torresano - sezione poesia", promosso dalla Casa Editrice Gilgamesh. Medusa era una fanciulla. Poesie di metamorfosi e confini è la sua prima raccolta poetica.